

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.23 DEL 3/04/2014

Nuovo sistema informativo IPA

Nell'anno 2014 il giorno 3 del mese di Aprile nella sede di Via Francesco Negri n.11, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, così composto:

- Fontanelli Giancarlo	Presidente
- Invenenato Paolo	Vice Presidente
- Andreoni Luciano	Consigliere
- Capparelli Mario	Consigliere
- Cicco Massimo	Consigliere
- Costabile Pietro	Consigliere
- Di Nicola Tiziano	Consigliere
- Ferretti Paola	Consigliere
- Iavagnilio Giovanni	Consigliere
- Lulli Stefano	Consigliere
- Persiani Luciana	Consigliere
- Reali Giampiero	Consigliere
- Torroni Maurizio	Consigliere

Assenti giustificati i Cons.Capparelli, Cicco, Ferretti e Persiani.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.17 dello Statuto, il Direttore dell'Istituto Dr. Andrea De Simone.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che con Determinazione del Commissario Straordinario n.45 del 31/10/2012, in armonia con la recente evoluzione della normativa pubblica in materia di appalti, volta a una sempre più marcata concentrazione delle stazioni appaltanti dei singoli enti, si stabiliva di associare l'IPA alla Confservizi Lazio- Associazione Regionale delle Aziende e degli Enti Locali- alla quale, peraltro, risultano associate anche Roma Capitale e Ama;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n.56 del 15/05/2013, con la quale si affidava alla menzionata Confservizi Lazio lo studio di una nuova architettura complessiva dei servizi informativi dell'IPA;

Vista la deliberazione n.44 del 3/12/2013 che detta le modalità per gli acquisti e le forniture dell'IPA;

Vista la relazione della Direzione, parte integrante della presente, *allegato sub a)*, nella quale si riassumono le scelte effettuate e si delinea un articolato e complesso progetto basato sui seguenti quattro parametri fondamentali:

- 1) Nuova organizzazione del lavoro;
- 2) Nuova dotazione hardware;
- 3) Assistenza quinquennale tecnico-evolutiva hardware e software;
- 4) Assistenza quinquennale nuovo assetto organizzativo;

Che, in particolare, lo sviluppo del software applicativo prevederà l'intervento nelle seguenti aree:

- Contabilità (D.lgs. 118/2011);
- Personale;
- AA. GG;
- Enti e Iscritti;
- Contributi;
- Credito;
- Prestazioni sociali (ISEE, soggiorni, borse studio, vacanze studio ex-INPDAP, ecc.);
- Fine servizio;
- Integrazione sistema assistenza medica (anagrafica, contabilità e fatturazione, ecc.);

Considerata, altresì, l'esigenza di definire l'importo a base d'asta per l'integrale attuazione del progetto, per un arco di tempo di cinque anni;

Visto l'impegno richiesto, come si evince dalla menzionata relazione, sia in ordine ai tempi che alla esecuzione del progetto, si ritiene congruo definire l'importo a base d'asta di € 5.000.000,00, così articolato nelle sue 'voci' principali:

a) Realizzazione sistema informativo:	€ 1.500.000 (30%)
b) Manutenzione sistema informativo:	€ 750.000 (15%)
c) Gestione operativa:	€ 1.250.000 (25%)
d) Manutenzione evolutiva:	€ 500.000 (10%)
e) Supporto specialistico:	€ 500.000 (10%)
f) Hardware + LAN:	€ 500.000 (10%)

Considerato che gli oneri a carico dell'Istituto, una volta messo in produzione il Nuovo Sistema Informativo, saranno sostanzialmente analoghi a quelli che consentono di mantenere il sistema attuale, con tutte le limitazioni tecniche ed operative che esso presenta, come chiaramente evidenziato nella relazione del Direttore, *allegato sub a)*;

Considerato che, per la rilevanza dell'iniziativa, si è ritenuto opportuno interessare sull'argomento il competente Dipartimento Innovazione Tecnologica di Roma Capitale con nota prot.25798 del 10/12/2013, esibita in atti;

Che, con nota prot. GU/18879 del 20/12/2013, esibita in atti, il Direttore del predetto Dipartimento di Roma Capitale manifestava *'l'impossibilità, da parte del Dipartimento Innovazione Tecnologica, di farsi carico delle attività menzionate'* confermando *'la disponibilità di questo Dipartimento a supportarla per quanto attiene le valutazioni di merito e congruità, nel caso in cui decideste di realizzare autonomamente il progetto di cui all'oggetto'*;

Che, con nota prot.508 del 20/01/2014, esibita in atti, il Direttore dell'Istituto trasmetteva al menzionato Dipartimento la relazione, parte integrante della presente, *allegato sub a)*;

Vista la nota di risposta del Direttore del Dipartimento Innovazione Tecnologica di Roma Capitale, prot.GU/1302del 28/01/2014, esibita in atti, con la quale comunica *'si ritiene congruo l'importo a base d'asta in relazione alle attività e ai servizi da mettere a gara'*;

Vista la nota di Confservizi, acquisita al protocollo dell'Istituto n.15475 del 28/06/2013 ed esibita in atti, con la quale si precisava l'importo richiesto pari ad € 42.000,00 + IVA, per l'espletamento di tutto l'iter relativo alla gara di cui trattasi, ivi compresa la proposta dello specifico capitolato di gara che sarà successivamente esaminato e deliberato dal C.d.A.;

Vista la deliberazione n.63/2013 nonché l'art.18 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità.

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

- di stabilire la somma di € 5.000.000,00, quale base d'asta per la gara relativa all'attuazione della nuova architettura complessiva dei servizi informativi dell'IPA, secondo quanto previsto dalla relazione, *allegato sub a)*, così articolata nelle sue 'voci' principali:

a) Realizzazione sistema informativo:	€ 1.500.000	(30%)
b) Manutenzione sistema informativo:	€ 750.000	(15%)
c) Gestione operativa:	€ 1.250.000	(25%)
d) Manutenzione evolutiva:	€ 500.000	(10%)
e) Supporto specialistico:	€ 500.000	(10%)
f) Hardware + LAN:	€ 500.000	(10%)

- che detta somma sarà impegnata contabilmente una volta conosciuto l'esito di gara, sugli esercizi finanziari dal 2014 al 2018;

- il compenso richiesto da Confservizi Lazio per l'espletamento delle procedura di gara fino all'aggiudicazione provvisoria, è pari ad € 42.000,00 + IVA.

Con successivo provvedimento saranno approvati gli atti relativi al capitolato e al disciplinare di gara.

La relativa spesa di € 42.000,00 + IVA al 22% pari ad € 9.240,00 per una somma complessiva di € 51.240,00, non suscettibile di impegno frazionabile in dodicesimi, ai sensi dell'art.18 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, così come recepito dalla deliberazione n.63 del 23/12/2013, graverà il capitolo 150 del Bilancio Preventivo 2014, impegno n.112.

La proposta di Deliberazione viene posta ai voti e risulta approvata a maggioranza con il voto contrario del Vice Presidente e dei Consiglieri Lulli e Reali.

Della presente Deliberazione si dà pubblicità nella pagina web dell'Istituto nel portale di Roma Capitale.

IL DIRETTORE

Andrea De Simone

IL PRESIDENTE

Giancarlo Fontanelli

Allegato sub A)

Relazione al Consiglio di Amministrazione

Con riferimento alle richieste avanzate dai Consiglieri nella seduta del 23 luglio 2013, si forniscono qui di seguito gli elementi informativi atti a illustrare le ragioni della proposta attualmente all'esame del Consiglio di Amministrazione:

- 1) Attuale Situazione Tecnico-Organizzativa IPA
- 2) Proposta di un Nuovo Sistema Informativo IPA: Dettaglio degli Investimenti

1) Attuale Situazione Tecnico-Organizzativa IPA:

L'analisi dei costi sostenuti- attraverso le varie Deliberazioni del C.d.A. e del Comitato Esecutivo- consente di affermare che l'attuale situazione presenta uno stato di sostanziale inefficienza, in termini tecnici, relegando il settore in uno stato di vetustà risalente ai primi anni 2000.

Nello Specifico si denotano le seguenti carenze:

- ✓ Mancanza di riallineamento delle tecnologie necessarie al funzionamento delle soluzioni gestionali indispensabili all'operatività dell'Istituto;
- ✓ Mancanza di riallineamento delle procedure gestionali, contabilità;
- ✓ Per alcune attività si è preferito "costruire" soluzioni fatte in casa, con il risultato di essere fuori dal mercato delle evoluzioni tecnologiche e la conseguente necessità di appoggiarsi continuamente ai programmatori per la manutenzione conservativa;
- ✓ Mancanza di una rete che colleghi le tre sedi;
- ✓ Mancanza di Integrazione fra i vari software indispensabile per una maggiore rapidità ed efficienza nelle risposte al pubblico.

L'Istituto, come è noto, è dislocato su tre diverse sedi, la sede Generale, il Centro di Medicina Preventiva e il Centro Stomatologico. Balza immediatamente all'attenzione, senza motivazione alcuna, la totale mancanza di interconnessione tra i siti, dovuta solo in parte alle restrizioni tecniche imputabili alla attuale rete di appoggio che fa capo a Roma Capitale, difficoltà senz'altro risolvibile visto l'ampio scenario tecnologico offerto dal mercato. La non attuazione di soluzioni alternative ha comportato, di conseguenza, un maggior carico di lavoro nello scambio di informazioni oltre che un'alta percentuale di errori dovuta al passaggio dei dati non informatizzato (allegato esemplificativo n.1).

Un supporto tecnologico unico e condiviso è indispensabile per poter ottemperare ad una maggiore e migliore richiesta di efficacia ed efficienza dei servizi, per offrire una migliore qualità del servizio, una migliore gestione del tempo delle risorse IPA impegnate quotidianamente.

Quadro Generale:

Sistema di contabilità: allo stato attuale è presente un software di progettazione Bull, società non più esistente, risalente ormai ad oltre 10 anni dalla sua prima installazione, sviluppato su strumenti tecnici sorpassati e non corrispondente alle esigenze contabili gestionali e finanziarie attuali dell'Istituto.

Le normative di legge, sia Europee che Nazionali, impongono l'uso di procedure organizzative e informatiche che rendono l'utilizzo dei dati più leggibile, e pertanto più trasparente, e veloce nella sua consultazione. Si fa altresì presente che nell'attuale sistema dovrebbero essere convogliati anche tutti quei movimenti contabili, amministrativi ed organizzativi provenienti dalle sedi distaccate.

Si aggiunga il fatto che nell'ambito della gestione dell'Istituto ci si attendeva almeno la presenza delle procedure inerenti:

- la gestione amministrativa patrimoniale,
- la gestione organizzativa dell'Istituto,
- la gestione dei cespiti,
- una procedura di gestione del protocollo,
- una procedura di gestione, anche se solo parziale, del personale,
- la procedura di colloquio diretto con le banche,
- la gestione organizzativa/sanitaria

Questo stato di cose si riverbera ovviamente sulle due strutture decentrate, strutture sulle quali si concentra, data la loro tipologia di servizio fornito, il maggior carico di lavoro nell'impossibilità di erogare una prestazione qualitativamente migliore e in tempi adeguati.

Si fa presente che i Sistemi necessari all'operatività dell'Istituto sono di facile reperimento sia sul mercato che presso la struttura deputa ai Sistemi informativi del Campidoglio.

Non troviamo nessuna motivazione plausibile dello stato dell'arte dell'organizzazione dell'IPA, soprattutto in considerazione del fatto che i bilanci dell'Istituto, anche se solo apparentemente, risultano essere adeguatamente capienti a far fronte a tale esigenza.

Come non è altresì imputabile, a giustificazione di tale stato di vetustà organizzativa, una mancanza di conoscenze adeguate, in quanto ogni esercizio vedeva presenti somme corrispondenti all'aggiornamento professionale dei propri organi collegiali e allo staff di consulenti sempre coinvolti nella gestione dell'istituto medesimo.

Risulta altresì non comprensibile la mancata integrazione, anche solo nelle parti indispensabili e di interesse comune, con il Sistema Campidoglio, che avrebbe senz'altro contribuito ad avere un Dato Unico ed ineccepibile qualitativamente, oltre che a tempi notevolmente minori nel disbrigo delle varie pratiche.

Costi come quelli sostenuti dall'Istituto nell'ambito dell'area interessata avrebbero potuto favorire un livello di erogazione di servizi efficiente, migliorando la soddisfazione del cliente

interno/esterno, trasformando il costo in investimento, con conseguente ovvia soddisfazione anche e soprattutto di tutti gli iscritti aderenti al servizio.

Si evince pertanto che il totale scollamento all'interno dei vari servizi dell'istituto e l'assenza di una base dati unica e strutturata porta, di conseguenza, ad un aggravio di lavoro sia in termini di risorse umane dedicate, sia in termini economici oggettivi.

A quanto sopra si aggiunga:

- a) mancanza di un documento atto a definire ruoli e competenze delle risorse impegnate;
- b) la mancanza di procedure e regolamenti di riferimento necessari allo svolgimento della quotidianità lavorativa.

Altro elemento fondamentale, da tener presente, è l'attuale situazione del personale (ad oggi in forza all'IPA n.ro 20 dipendenti + alcune risorse interinali per funzioni di supporto) la cui dotazione quali-quantitativa è assolutamente insufficiente e non adeguata rispetto alle esigenze dell'Istituto.

E' questo perciò il motivo per cui nel progetto, attualmente all'esame del Consiglio di Amministrazione, è stata inserita "una voce" indispensabile concernente "l'assistenza specialistica", aspetto questi sul quale si ritornerà successivamente.

E' sufficiente, in proposito, rammentare che dopo numerosi incontri effettuati con i competenti Uffici di Roma Capitale, si era individuato un numero congruo di personale, necessario all'espletamento del funzionamento dell'IPA, pari a 55 unità.

2) Proposta di un Nuovo Sistema Informativo IPA: Dettaglio degli Investimenti

Nuovo Sistema Informativo

Il nuovo sistema informativo IPA si pone come priorità la razionalizzazione dell'erogazione dei servizi istituzionali agli iscritti e l'efficacia e l'efficienza nelle attività di autogoverno, volendo raggiungere il massimo della funzionalità e semplicità con le procedure applicative, che si dovranno realizzare per tutti i servizi previsti.

Progetto N.S.I.

Il progetto prevede la realizzazione di un Centro Elaborazioni Dati (CED) da installarsi nella sede IPA di Via Negri, con server di fascia medio-alta e il collegamento telematico delle tre sedi e verrà realizzata una nuova cablatrice delle stesse sedi; le applicazioni saranno sviluppate con tecnologia Web-Based e l'uso di Database Relazionali (RDBMS); inoltre prevede la realizzazione di un portale di accesso interno (addetti IPA) e di accesso esterno per i Dipendenti ai quali sarà permesso l'uso di applicazioni self-service mediante Login e Password; infine saranno realizzate applicazioni per la dematerializzazione cartacea, e saranno adottate strutture informatiche per la sicurezza in rete

(router, Firewall, ecc.); ed ancora il progetto prevede l'integrazione tra l'attuale pacchetto sanitario (Albatros) e il nuovo sistema informativo, così come sopra esposto.

L'obiettivo prioritario è rendere l'IPA un Ente efficiente ed efficace inserito in una rete pubblica di servizi al cittadino/utente. In questa logica si prevedono lo sviluppo di procedure informatiche ad hoc realizzate e/o con pacchetti commerciali, appositamente ritagliati.

In particolare lo sviluppo del software applicativo prevede l'intervento nelle seguenti aree:

1. Contabilità (D.lgs. 118/2011);
2. Personale;
3. AA. GG;
4. Enti e Iscritti;
5. Contributi;
6. Credito;
7. Prestazioni sociali (ISEE, Soggiorni, borse studio, vacanze studio ex-INPDAP, ecc.);
8. Fine servizio;
9. Integrazione sistema assistenza medica (anagrafica, contabilità e fatturazione, ecc.)

Una prima considerazione fondamentale riguarda la netta separazione economica prevista fra l'installazione del sistema informatico ed il relativo cablaggio delle tre sedi IPA (quasi il 40%), rispetto sia agli oneri previsti invece per la manutenzione del sistema informatico (45%) che quelli relativi all'assistenza specialistica (15%).

A proposito giova sottolineare che l'intero progetto sarà gradualmente realizzato nell'arco di 5 anni. Prima di dettagliare gli oneri per ciascuno degli anni interessati, si ritiene utile riepilogare l'importo previsto di € 5.000.000 (come base d'asta) nelle sue 'voci' principali:

a) Realizzazione sistema informativo:	€ 1.500.000	(30%)
b) Manutenzione sistema informativo:	€ 750.000	(15%)
c) Gestione operativa:	€ 1.250.000	(25%)
d) Manutenzione evolutiva:	€ 500.000	(10%)
e) Supporto specialistico:	€ 500.000	(10%)
f) Hardware + LAN:	€ 500.000	(10%)

In conclusione per una più agevole lettura si riepilogano in dettaglio gli oneri come base d'asta:

2014	€ 2.500.000,00	Oneri relativi all'acquisizione dell'hardware dei sistemi centrali di elaborazione, di tutti gli apparati necessari alla realizzazione del nuovo cablaggio della rete locale e della rete di telecomunicazione, nonché alla acquisizione e installazione del software di base e di sistema. Inoltre
-------------	-----------------------	--

		<p>vengono predisposte dietro analisi, tutte le procedure applicative indispensabili al funzionamento istituzionale, e quota parte per la revisione dei processi organizzativi, inoltre si devono svolgere quelle attività necessarie alla gestione delle licenze d'uso del software di base e di sistema nonché del RDBMS e del software di sviluppo delle applicazioni informatiche e del contratto di appalto.</p> <p>Ancora all'avvio delle operazioni, dovrà essere realizzato il sistema informatico di test e collaudo indispensabile alla verifica della funzionalità delle applicazioni sviluppate prima di essere migrate nel sistema informatico in esercizio. In questa fase si procede alla stesura di una prima bozza di documento di analisi per la realizzazione del portale IPA.</p>
2015	€ 900.000,00	<p>A partire da questo anno gli oneri da sostenere sono relativi alla messa in esercizio del sistema informatico e delle applicazioni, nonché la conduzione e la gestione del nuovo sistema informativo nella sua godibilità, della rete locale e di telecomunicazione e alla manutenzione correttiva e migliorativa delle applicazioni, nonché all'addestramento del personale IPA per la indispensabile operatività atta all'erogazione dei servizi agli Utenti e all'operativa per l'autogoverno. Infine quota parte degli oneri sono da sostenere per l'assistenza specialistica per la revisione dei processi organizzativi. Si procede alla stesura definitiva del documento di analisi per la realizzazione del portale IPA. Si continua la gestione delle licenze d'uso e del contratto di appalto.</p>
2016	€ 700.000,00	<p>Gli oneri da sostenere sono per la gestione del nuovo sistema informativo e della rete locale e di telecomunicazione e delle applicazioni sviluppate, nonché alle attività per la continua messa a punto del nuovo sistema informativo in esercizio e produzione e delle applicazioni sviluppate; al mantenimento dell'ambiente elaborativo di test e collaudo; la verifica ancora in test del nuovo portale IPA e quota parte per la revisione dei processi organizzativi. Si continua la gestione delle licenze d'uso e del contratto d'appalto.</p>
2017	€ 500.000,00	<p>Gli oneri sono per la conduzione e gestione del nuovo sistema informativo e della rete locale e di telecomunicazione, nonché per la manutenzione correttiva e adeguativa e per la gestione ancora in test del nuovo portale IPA (in esercizio solo nella intranet aziendale), quota parte per la revisione dei processi organizzativi. Si continua la gestione delle licenze d'uso e del contratto d'appalto.</p>
2018	€ 400.000,00	<p>Gli oneri sono per la conduzione e gestione di tutto il sistema informativo, comprensivo dei sistemi di elaborazione, della rete locale e di telecomunicazione, nonché per la gestione del portale IPA messo in produzione e dunque aperto al mondo Internet. Si continua la gestione delle licenze d'uso e del contratto d'appalto.</p>

Non pare superfluo aggiungere che per una più compiuta valutazione di questi ultimi oneri, occorre considerare che negli ultimi anni l'IPA- con tutte le limitazioni tecniche di cui si è fatto cenno in precedenza- ha sostenuto un costo medio di circa € 350.000,00 annuo. Come può

rilevarsi a regime - una volta messo in produzione il Nuovo Sistema Informativo - gli oneri si assestano sostanzialmente a quelli che attualmente sostiene l'Istituto.

Per opportuna conoscenza del C.d.A. si informa che recentemente si sono verificate delle anomalie contabili amministrative a danno dell'Istituto, nota Tesoreria Banca BCC.

Aggiungasi, inoltre, che l'adozione di alcune prime innovazioni presso il Centro di Medicina Preventiva, Astrolabio e Abbott, hanno dato risultati in termini di efficienza e qualità a favore dell'utenza assolutamente tangibili ed apprezzati da tutte le risorse coinvolte. L'avviamento di tali procedure ha visto, per la prima volta in Istituto, l'applicazione di una metodologia che ha permesso di seguire un percorso temporale e applicativo tracciato in fase di analisi, che ci ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Conclusioni

Atteso quanto sopra illustrato non può che ribadirsi la assoluta esigenza di un simile intervento, il cui obiettivo ripetesì è quello di dotare l'organizzazione dell'IPA di criteri razionali e moderni di funzionamento, criteri che prescindano da qualunque soluzione giuridica verrà adottata da Roma Capitale circa l'assetto pubblico/privato dell'Ente stesso. In altre parole, se si vuol garantire all'utenza dell'IPA prestazioni efficienti, interventi rapidi, un allargamento auspicabile dell'area istituzionale, si dovrà necessariamente passare per un intervento di radicale riorganizzazione dell'IPA stesso.

In merito a quanto sopra esposto va sottolineato, altresì, che nella passata gestione commissariale sono già state intraprese azioni destinate a sanare il problema oggetto del presente documento, quali il coinvolgimento di Confservizi Lazio incaricata di provvedere alla stesura di un documento di Pre-Qualifica, del quale si allega bozza, e conseguente Bando di Gara, indispensabile all'espletamento delle procedure di aggiudicazione dell'Appalto nei tempi previsti dalla normativa. La mancata deliberazione di tale investimento comporterebbe un perdurare della situazione attuale, non più sostenibile per i motivi ampiamente illustrati in precedenza.

Per una più compiuta conoscenza di codesto Consiglio si allega copia dei provvedimenti adottati dal Commissario Straordinario in materia di informatica e relativi alla instaurazione di rapporti fra l'IPA e Confservizi Lazio.

Il Direttore

Andrea De Simone